

Odt. Marco Stoppaccioli

Nato a L'Aquila il 23-03-1963, ha conseguito il diploma di odontotecnico nel 1984 presso l'I.P.I.A.S. dell'Aquila. Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione in metallurgia, ceramica e protesi implantare in Italia, in Germania, in Giappone. Collabora con L'Università degli Studi dell'Aquila, Corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria in attività cliniche dal 1990 ad oggi. Docente del comparto A.N.T.L.O. Formazione. Membro del C.R.A. - Consulta Relatori Abruzzesi -, relatore in congressi nazionali ed in corsi teorico-pratici, svolge la sua attività in ambito impianto-protetico e ceramica in L'Aquila.



Odt. Fabio Frascaria

Nato a L'Aquila il 31-8-1967, ha conseguito il diploma di odontotecnico nel 1986 presso l'I.P.I.A.S. dell'Aquila. Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione in metallurgia, ceramica e protesi implantare in Italia, in Svizzera, e Giappone. Collabora con L'Università degli Studi dell'Aquila, Corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria in attività cliniche. Svolge la sua attività in ambito impianto-protetico e ceramica in L'Aquila.

Odt. Graziano Giangiuliani

Nato a L'Aquila il 30-01-1971, ha conseguito il diploma di odontotecnico nel 1989 presso l'I.P.I.A.S. dell'Aquila. Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione in metallurgia e tecnica di fresaggio. Collabora con L'Università degli Studi dell'Aquila, Corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria in attività clinica dal 1995 ad oggi. Socio A.N.T.L.O. Membro del C.R.A. - Consulta Relatori Abruzzesi -, relatore in congressi nazionali ed in corsi teorico-pratici, svolge la sua attività in ambito impianto-protetico e ceramica in L'Aquila.



Materiali e tecnologie innovative in ambito impianto-protetico

ABSTRACT

La relazione vuole evidenziare, attraverso l'esposizione di un caso clinico, come i nuovi materiali, quali l'ossido di zirconio e le nuove tecnologie CAD-CAM, possano ottimizzare le fasi lavorative del laboratorio odontotecnico con risultati estetico - funzionali paritari a quelli tradizionali, dopo attento progetto iniziale concordato con il clinico; tutto ciò affiancando alla competenza odontotecnica quella informatica.

INTRODUZIONE

La richiesta del clinico è la realizzazione di una protesi fissa in ceramica, cementata su pilastri fresati in titanio, comprendente anche la riproduzione di tessuto rosa. Questo tipo di riabilitazione, sviluppata in maniera convenzionale, richiederebbe enormi quantità di metallo e mantenere un'adeguata precisione prima e dopo l'applicazione del rivestimento estetico, associata ad un manufatto privo di tensioni, è oggettivamente molto complicato se si eseguono tecniche artigianali.

MATERIALI E METODI

In considerazione di quanto premesso, si è pensato di realizzare il manufatto protesico utilizzando la zirconia anziché la lega. La scelta è supportata dalle qualità estetiche, biologiche e fisiche (stabilità dimensionale) che il materiale mantiene dopo la ceramizzazione. La realizzazione del **frame** è stata studiata con un sistema **CAD Echo** di **Sweden & Martina**, il quale ci ha permesso di realizzare, con la medesima tecnologia, anche gli abutment personalizzati in titanio sia nella porzione extragengivale che in quella intra-gengivale.

DISCUSSIONE

Il punto focale della discussione sarà basato sul fatto che il progetto protesico rimane l'aspetto più importante di una riabilitazione in quanto patrimonio della conoscenza clinico-tecnica. I sistemi informatici e la zirconia sono da considerare, a nostro avviso, un'ottima e distintiva opportunità se associati con le competenze del tecnico, al fine di fornire al clinico - e quindi al paziente - una protesi meglio integrata.

CONCLUSIONE

I risultati ottenuti con l'uso di tali tecnologie giustificano il percorso seguito per la realizzazione del manufatto protesico fornito. Il paziente è rimasto pienamente soddisfatto di come la protesi si integra nel cavo orale, e questa è la migliore gratificazione che il team odontoprotesico si aspetta.

Si ringrazia il dott. Fabrizio Antenucci per la professionalità che esprime nella sua pratica clinica.

13

CASE REPORT



Foto 1: situazione iniziale del paziente

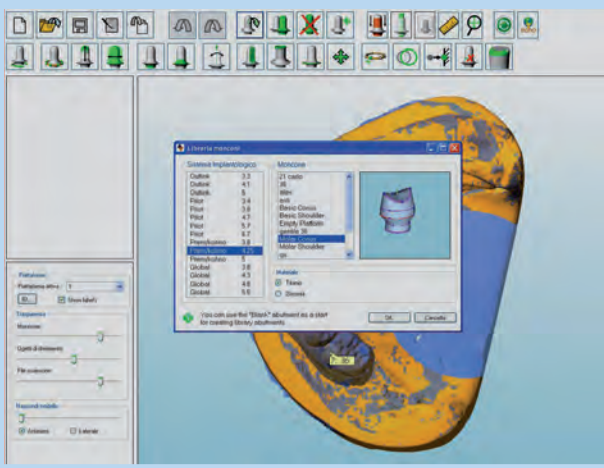


Foto 6: sistema Echo per la realizzazione di abutment personalizzati

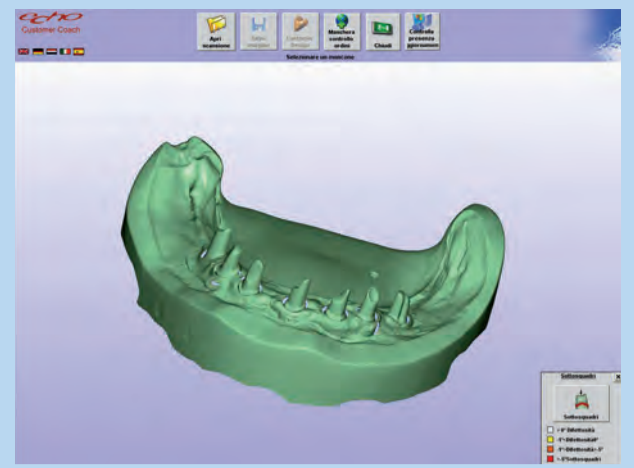


Foto 12: modello virtuale con i pilastri individualizzati



Foto 2: impronta del caso dopo l'inserimento di sette impianti

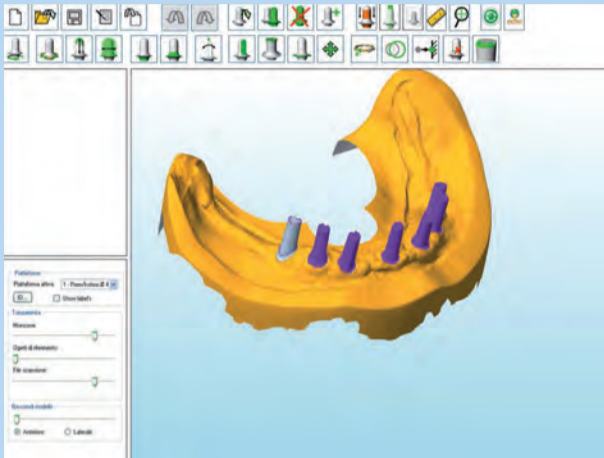


Foto 7: realizzazione degli abutment virtuali in riferimento al progetto protesico

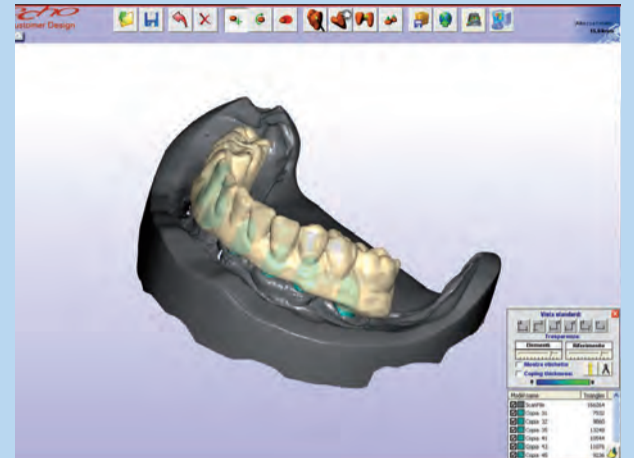


Foto 13: progetto della travata realizzato con il software di design Echo

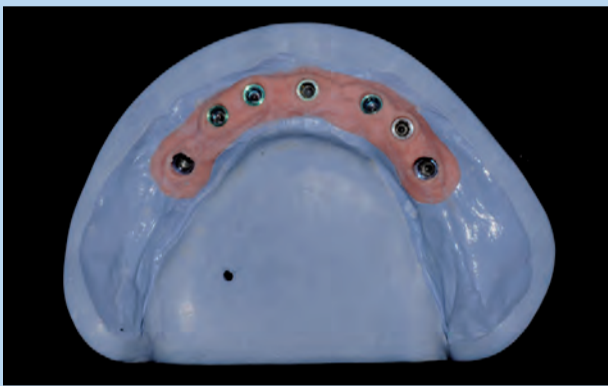


Foto 3: modello implantare in resina poliuretanic



Foto 8: pilastri implantari realizzati industrialmente da Sweden & Martina

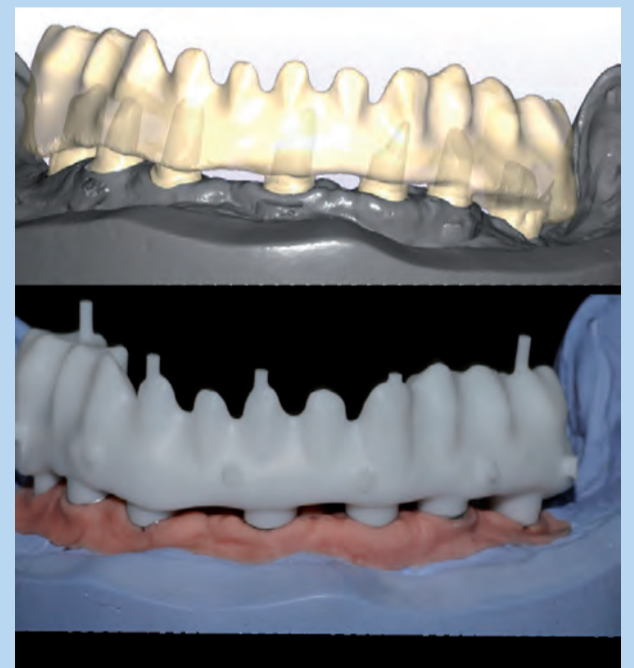


Foto 14: perfetta corrispondenza fra quanto progettato e quanto realizzato dalla Sweden & Martina



Foto 4: ceratura ideale del caso



Foto 9: pilastri alloggiati sul modello



Foto 5: modello implantare 3D

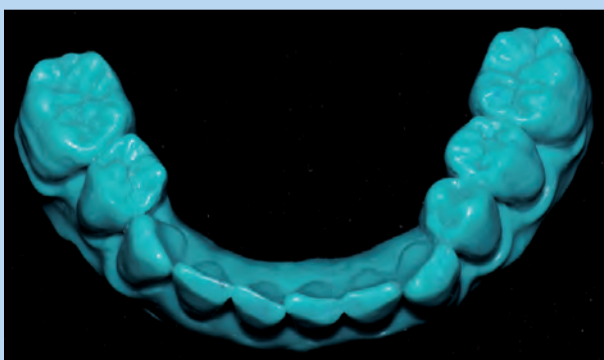


Foto 10: nuova ceratura realizzata sui pilastri fresati



Foto 15: travata in zirconia perfettamente alloggiata sul modello



Foto 16: ceramizzazione della travata



Foto 11: ceratura in visione capovolta

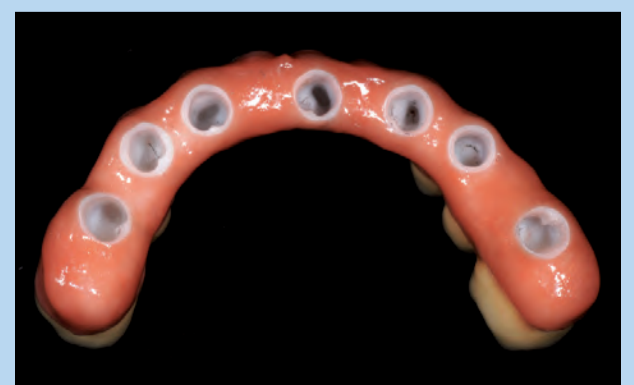


Foto 17: visione della travata capovolta



Porzione distale destra



Porzione centrale



Porzione distale sinistra



Foto 18: integrazione del manufatto nel cavo orale



Foto 19: visione laterale del manufatto nel cavo orale



Foto 20: manufatto protesico in relazione con l'antagonista